

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE

Numero del provvedimento	833
Data del provvedimento	10-12-2024
Oggetto	Assistenza territoriale
Contenuto	PROCEDURA APERTA PER L'APPALTO DEL SERVIZIO DI POTENZIAMENTO DELLA RETE INTEGRATA DEI SERVIZI LEGATI ALLA DOMICILIARITÀ A VALERE SUL FINANZIAMENTO PNRR – MISSIONE 5 – C2 - SUB-INVESTIMENTO 1.1.2. CUP E94H22000180006 - ATTIVAZIONE CONVENZIONE CON LA STAZIONE UNICA APPALTANTE (SUA) DELLA PROVINCIA DI PISTOIA - DETERMINAZIONE A CONTRARRE – CUI S90048490479202300004

Ufficio/Struttura	Direttore
Resp. Ufficio/Struttura	Silvia Mantero - MNTSLV76S48G713V
Resp. del procedimento	Silvia Mantero - MNTSLV76S48G713V
Parere e visto di regolarità contabile	Silvia Mantero

Conti Economici			
Spesa	Descrizione Conto	Codice Conto	Anno Bilancio
Spesa prevista	Conto Economico	Codice Conto	Anno Bilancio

Estremi relativi ai principali documenti contenuti nel fascicolo		
Allegato	N° di pag.	Oggetto
A	17	Capitolato prestazionale e descrittivo
B	9	Relazione tecnico-illustrativa
C	1	modello costo orario

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE

Numero del provvedimento	
Data del provvedimento	
Oggetto	Contratti/Convenzioni
Contenuto	PROCEDURA APERTA PER L'APPALTO DEL SERVIZIO DI POTENZIAMENTO DELLA RETE INTEGRATA DEI SERVIZI LEGATI ALLA DOMICILIARITÀ a VALERE SUL FINANZIAMENTO PNRR – MISSIONE 5 – C2 - SUB-INVESTIMENTO 1.1.2. CUP E94H22000180006 - ATTIVAZIONE CONVENZIONE CON LA STAZIONE UNICA APPALTANTE (SUA) DELLA PROVINCIA DI PISTOIA - DETERMINAZIONE A CONTRARRE – CUI S90048490479202300004

Ufficio/Struttura	Direttore
Resp. Ufficio/Struttura	Silvia Mantero - MNTSLV76S48G713V
Resp. del procedimento	Silvia Mantero - MNTSLV76S48G713V Silvia Mantero
Parere e visto di regolarità tecnica	Silvia Mantero

Conti Economici			
Spesa	Descrizione Conto	Codice Conto	Anno Bilancio
Spesa prevista	Conto Economico	Codice Conto	Anno Bilancio

Allegati Atto		
Allegato	N.Pagine allegato	Oggetto Allegato
Estremi relativi ai principali documenti contenuti nel fascicolo		
Allegato	N° di pag.	Oggetto
A	17	Capitolato prestazionale e descrittivo
B	9	Relazione tecnico-illustrativa
C	1	modello costo orario

IL DIRETTORE

Premesso che:

- la conferenza zonale dei sindaci Z/D Pistoiese con propria deliberazione n. 2 del 14 maggio 2010 ha approvato lo schema di convenzione e lo schema di Statuto della Società della Salute Pistoiese;
- a seguito di quanto sopra, ciascun Comune della Zona-Distretto Pistoiese e l'Azienda USL n. 3 hanno deliberato ed approvato lo schema di convenzione e lo schema di Statuto della Società della Salute Pistoiese;
- il 6 agosto 2010 i sindaci dei comuni della Zona Distretto Pistoiese e il Direttore Generale dell'Azienda USL n. 3 di Pistoia hanno sottoscritto la convenzione costitutiva del Consorzio Società della Salute Pistoiese, come da atto repertorio Comune di Pistoia n. 18959 registrato il 10 agosto 2010 al n. 104 Serie 1;
- con deliberazioni dell'Assemblea dei Soci n. 1, n. 2 e n. 3 del 15 settembre 2010 veniva rispettivamente accertata, ai sensi dell'art. 11 dello Statuto, la regolare costituzione dell'Assemblea dei Soci, veniva eletto il Presidente della SdS e nominata la Giunta Esecutiva;

Vista la deliberazione dell'Assemblea dei Soci n. 25 del 29/11/2017 con la quale è stato approvato lo Statuto della Società della Salute Pistoiese;

Vista inoltre la deliberazione dell'Assemblea dei Soci n. 14 del 22/07/2022 con la quale è stato eletto il Presidente della Società della Salute Pistoiese nonché Presidente della Giunta Esecutiva;

Preso atto del provvedimento del Presidente della SdS P.se n. 1 del 22/07/2022 con il quale l'Assessore del Comune di San Marcello Piteglio, Roberto Rimediotti, è stato nominato Vice Presidente della SdS P.se;

Vista, infine, la deliberazione dell'Assemblea dei Soci n. 15 del 22/07/2022 con la quale sono stati nominati i componenti della Giunta Esecutiva della Società della Salute Pistoiese;

Dato atto che il Presidente della SdS Pistoiese ha decretato con atto n. 283 del 02/05/2023 la nomina della dott.ssa Silvia Mantero quale Direttore della SdS Pistoiese a far data dal 15 maggio 2023;

Visto il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

Visto il Regolamento (UE) n. 2020/2221 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 che modifica il Regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda le risorse aggiuntive e le modalità di attuazione per fornire assistenza allo scopo di promuovere il superamento degli effetti della crisi, nel contesto della pandemia di Covid-19 e delle sue conseguenze sociali, e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia (REACT-EU);

Visto il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;

Vista, in particolare, la Misura di cui alla Missione 5 "Inclusione e coesione" Componente 2 – Investimenti 1.1 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) che prevede al Sub-investimento 1.1.3 una misura per la costituzione di équipe professionali, con iniziative di formazione specifica, per migliorare la diffusione dei servizi sociali su tutto il territorio e favorire la deistituzionalizzazione e il rientro a domicilio dagli ospedali, in virtù della disponibilità di servizi e strutture per l'assistenza domiciliare integrata;

Visto il decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge di 29 luglio 2021, n. 108, recante: «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»;

Visto il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;

Visto il Piano Operativo adottato con Decreto del Direttore Generale n. 450 del 9 dicembre 2021, così come modificato con Decreto del Direttore Generale n. 1 del 28 gennaio 2022;

Visto il Decreto n. 5 del 15 febbraio 2022 del Direttore Generale per la Lotta alla povertà e per la programmazione sociale con cui è stato adottato l'Avviso pubblico n. 1/2022 per la presentazione di Proposte di intervento da parte degli Ambiti Territoriali Sociali da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) finanziato dall'Unione europea - Next generation Eu;

Dato atto:

- che l'Avviso 1/2022 intende favorire le attività di inclusione sociale di determinate categorie di soggetti fragili e vulnerabili come famiglie e bambini e ha individuato come destinatari gli Ambiti Territoriali Sociali (ATS) e i Comuni singoli come soggetti attuatori;

- che la Società della Salute ha presentato domanda di ammissione al finanziamento, in risposta all'avviso sopraccitato;

- che con Decreto n. 98 del 9 maggio 2022 sono stati approvati gli elenchi dei progetti degli Ambiti sociali territoriali ammessi al finanziamento nazionale che è suddiviso in sette sub-investimenti/linee di attività e tutti i progetti presentati dalla Società della Salute Pistoiese sono stati ammessi e fra questi il progetto relativo al sostegno alle capacità genitoriali e prevenzione della vulnerabilità delle famiglie e dei bambini oggetto della procedura che si va avviare con il presente atto;

Vista la Convenzione di sovvenzione stipulata dalla Società della Salute Pistoiese e l'Unità di Missione per l'attuazione degli interventi PNRR, presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali e la Direzione Generale Lotta alla Povertà del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;

Dato atto, altresì, che rientrano fra le funzioni della Società della Salute la programmazione e l'attuazione di interventi socio-sanitari e socio-assistenziali con obiettivo dell'integrazione del sistema sanitario e di quello sociale;

Richiamata la Legge Regione Toscana 41/2005 e ss. mm. che disciplina il sistema integrato di interventi e servizi volto a promuovere e garantire i diritti di cittadinanza sociale, la qualità della vita, l'autonomia individuale, le pari opportunità, la non discriminazione, la coesione sociale, l'eliminazione e la riduzione delle condizioni di disagio e di esclusione. Per interventi e servizi sociali si intendono tutte le attività relative alla predisposizione ed alla erogazione di servizi o di prestazioni economiche destinate a rimuovere e superare le situazioni di bisogno e di difficoltà che la persona incontra nel corso della vita;

Dato atto:

- che gli interventi e i servizi oggetto della procedura che si va ad avviare con la presente determinazione rientrano fra quelli previsti dalla Legge 41/2005 e ss. mm.;

- che il consorzio Società della Salute Pistoiese non ha personale dipendente che possa eseguire i servizi di cui trattasi e che, conseguentemente, è necessario individuare un appaltatore;

Richiamato l'art. 17, comma 1, D. Lgs. 36/2023 che stabilisce che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, la stazione appaltante debba, con apposito atto, adottare la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

Dato atto che la procedura che si va ad avviare con il presente provvedimento ed il contratto che ne conseguirà verranno svolti in aderenza ai principi dettati dal D. Lgs. 36/2023 e che risulta necessaria la scelta della procedura aperta;

Dato atto che:

- con Deliberazione dell'Assemblea dei Soci n. 21 del 07/08/2023 è stato approvato un nuovo schema di convenzione con la Stazione unica appaltante della Provincia di Pistoia, adeguato alle modifiche introdotte dal nuovo codice dei contratti pubblici Decreto Lgs. 36/2023;

- la SUA della Provincia di Pistoia risulta essere una centrale di committenza qualificata ai sensi degli artt. 62 e 63 del D. Lgs. 36/2023;

- In data 24/08/2023 (REP. 33) è stata sottoscritta la convenzione modificata come da Deliberazione n. 21/2023 sopra richiamata;

- la convenzione stipulata, per appalti di servizi e forniture di importo superiore a € 1.000.000,00 e minore o uguale alla soglia comunitaria, prevede l'obbligo di versamento alla Provincia di Pistoia di un contributo a titolo di controprestazione per il servizio prestato in ragione di 7.500,00 € sommati allo 0.3% sulla parte eccedente € 1.000.000,00 fino ad un massimo di € 17.500,00 sull'importo a base di gara, compresi rinnovi e proroghe;

Evidenziato:

- che sulla base della convenzione sottoscritta, la Società della Salute Pistoiese trasmetterà alla S.U.A della Provincia di Pistoia la presente Determinazione corredata di tutti gli allegati;

- che sulla base della convenzione sottoscritta, alla S.U.A. spetterà la gestione dell'intero procedimento di gara, inclusa l'acquisizione del Codice Identificativo di Gara, la predisposizione dell'Avviso e del Disciplinare di gara e della relativa modulistica per la partecipazione, la pubblicazione come previsto dal Codice dei contratti, lo svolgimento della gara (compresa la verifica dei requisiti) fino all'aggiudicazione definitiva;

Vista la Delibera Anac n. 610 del 19/12/2023 riguardante i contributi per l'autofinanziamento dell'Autorità, per cui le stazioni appaltanti sono obbligate a versare a favore dell'ANAC un contributo di € 660,00 per procedure con importo a base di gara compreso tra € 1.000.000,00 e € 5.000.000,00;

In base alla legge n. 266/2005, infatti, le spese di funzionamento dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici (poi Anac) sono a carico delle stazioni appaltanti e dei partecipanti alle gare;

Dato atto che l'acquisto dei servizi di cui trattasi è stato previsto nel programma triennale degli acquisti di beni e servizi deliberato, ai sensi dell'art. 37 del D. Lgs. 36/2023 e ss. mm., dall'Assemblea dei Soci con delibera n. 2/2024;

Vista la deliberazione n. 30 del 13/12/2023 dell'Assemblea dei Soci con cui è stato approvato il bilancio di previsione 2024 e il bilancio pluriennale 2024-2026 della Società della Salute Pistoiese;

Evidenziato che all'emanazione del presente provvedimento, sia in fase istruttoria che in fase decisionale, non hanno preso parte soggetti in conflitto di interessi, anche potenziali, ai sensi del D.P.R. 62/2013 nonché di quanto stabilito dal Piano triennale 2023-2025 di prevenzione della corruzione approvato con deliberazione dell'Assemblea dei Soci n. 2/2023;

Visto l'art. 21 dello Statuto della SDS Pistoiese e l'art. 31 del D.Lgs.267/2000;

In considerazione di quanto sopra trascritto,

DISPONE

per i motivi espressi in narrativa e qui integralmente richiamati

1. di attivare la convenzione stipulata con la Stazione Unica Appaltante (SUA) della Provincia di Pistoia in funzione di centrale unica di committenza qualificata, per l'individuazione di un contraente per l'esecuzione di servizi per il Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti per un importo a base di gara di € 1.149.908,65 (IVA esclusa);
2. di stabilire che l'individuazione del soggetto contraente avvenga tramite una procedura di appalto espletata dalla SUA della Provincia di Pistoia, che verrà aggiudicata sulla base delle disposizioni previste nei seguenti atti, allegati al presente provvedimento e di cui costituiscono parte integrante e sostanziale:
 - Capitolato prestazionale e descrittivo
 - Relazione tecnico-illustrativa
 - Modello monte ore e dettaglio costo orario
3. di approvare il prospetto economico degli oneri per l'acquisizione del servizio di cui trattasi come previsto nella Relazione tecnico-illustrativa allegata al presente provvedimento e di seguito riportato:

PROSPETTO ECONOMICO COMPLESSIVO DEGLI ONERI PER L'ACQUISIZIONE DEL SERVIZIO E VALORE STIMATO DELL'APPALTO

Servizio	Ore		
Assistenza domiciliare	44.710		
Educativa	840		
Coordinamento	1.500		
Totale	47.050		
TOTALE costo manodopera			€ 1.011.575,00
Totale costi dotazioni strumentali			€ 45.215,84
Totale costi spese di gestione appartamenti			€ 26.000,00
TOTALE ALTRI COSTI afferenti all'esecuzione del servizio in appalto (es: rimborso carburante al personale -formazione- spese generali - utile -)			€ 67.117,80
Importo costo del servizio a base di gara			1.149.908,65
Incentivi tecnici 1,5%-2% (su base gara)			€ 19.748,63

IVA SUL TOTALE SERVIZI	€ 57.495,43
Compensi collegio consultivo tecnico	€ 3.692,45
COMMISSIONE SUA (su base gara)	€ 7.949,73
QUOTA ANAC	€ 660,00
TOTALE QUADRO ECONOMICO	€ 1.239.454,88

4. che la spesa di € 1.230.845,16 (incentivi tecnici, compensi collegio tecnico e IVA 5% inclusi) venga finanziata da risorse del PNRR M5 C2;
5. di pagare alla Provincia di Pistoia di € 8.609,73 per la commissione SUA e per la quota ANAC a valere sul conto 1302532200 "altre spese generali" del bilancio
6. di stabilire, altresì:
 - o finalità del contratto: potenziare la rete integrata dei servizi legati alla domiciliarità per prevenire l'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti;
 - o oggetto del contratto: assistenza domiciliare per anziani non autosufficienza, fornitura di dotazioni strumentali per il telesoccorso e erogazione di servizi accessori;
 - o forma del contratto: scrittura privata;
 - o clausole essenziali del contratto: si rinvia alle clausole previste nel Capitolato prestazionale;
 - o modalità di scelta del contraente: procedura aperta
 - o responsabile per la fase di affidamento: nominativo individuato dalla SUA della Provincia di Pistoia
7. di rimandare a successivo provvedimento la definizione degli incentivi alle funzioni tecniche spettanti al personale dipendente della SUA della Provincia di Pistoia;
8. di rimandare la definizione dello schema di contratto successivamente all'aggiudicazione definitiva da parte della SUA della Provincia di Pistoia;
9. di rimandare la nomina del collegio consultivo tecnico alla fase antecedente all'esecuzione del contratto
10. di avvalersi della stazione Unica Appaltante della Provincia di Pistoia per la gestione dell'intero procedimento di gara, inclusa l'acquisizione del Codice Identificativo di Gara, la predisposizione dell'Avviso e del Disciplinare di gara e della relativa modulistica per la partecipazione, la pubblicazione, lo svolgimento della gara (compresa la verifica dei requisiti) fino all'aggiudicazione definitiva e tutto quanto definito dalla convenzione;
11. di dichiarare il rispetto della previsione del comma 3 e 3 bis dell'art. 26 della Legge 488/99 e ss.mm.;
12. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul profilo del committente sezione Bandi;
13. di trasmettere il presente provvedimento a SUA - Provincia di Pistoia – Piazza San Leone, 1 – 51100 Pistoia provincia.pistoia@postacert.toscana.it

**F.to IL DIRETTORE
(Silvia Mantero)**



Società della Salute Pistoiese

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR)

**Missione 5 “Inclusione e coesione”, Componente 2 “Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore”, Sottocomponente 1 “Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale”
Investimento 1.1 – Sostegno alle persone vulnerabili
e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti**

Sub-investimento 1.1.2 - Autonomia degli anziani non autosufficienti

CUP E94H22000180006

PROCEDURA APERTA PER L'APPALTO DEL SERVIZIO DI POTENZIAMENTO DELLA RETE INTEGRATA DEI SERVIZI LEGATI ALLA DOMICILIARITÀ

CAPITOLATO PRESTAZIONALE E DESCRITTIVO

Art. 1 - Definizioni

Nell'ambito del presente Capitolato si intende:

Per “impresa” o “appaltatore” o “aggiudicatario” o “ditta aggiudicataria” o “esecutore” o “operatore economico”: l'impresa, il raggruppamento temporaneo di imprese o Consorzio che risulterà aggiudicatario e che, conseguentemente sottoscriverà il contratto.

Per “stazione appaltante”, “SA”, “amministrazione”, “Consorzio”, “SDS” o “SDS Pistoiese” o “ente”: la Società della Salute Pistoiese che affida l'esecuzione del servizio dettagliato nel presente Capitolato.

Per “Capitolato”: il presente atto.

Art. 2 - Oggetto

L'appalto ha per oggetto l'affidamento del SERVIZIO DI “POTENZIAMENTO DELLA RETE INTEGRATA DEI SERVIZI LEGATI ALLA DOMICILIARITÀ DI CUI AL PNRR MISSIONE 5. COMPONENTE 2 SOTTOCOMPONENTE 1, INVESTIMENTO 1.1 SUB- INVESTIMENTO 1.1.2”.

La Linea di attività/sub-investimento 1.1.2 “**Autonomia degli anziani non autosufficienti**” ha l'obiettivo di prevenire l'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti assicurando, in alternativa al ricovero a lungo termine in strutture residenziali pubbliche, un contesto abitativo attrezzato insieme ad un percorso di assistenza sociale e sociosanitaria integrata di tipo domiciliare, che consentano alla persona di conseguire e mantenere la massima autonomia ed indipendenza.

Conformemente a quanto indicato nel Piano Operativo approvato con Decreto Direttoriale n. 450 del 9/12/2021, al fine di semplificare i percorsi di accesso alle prestazioni e una presa in carico multidimensionale e integrata, attraverso un progressivo rafforzamento dei servizi territoriali di domiciliarità, per evitare processi di istituzionalizzazione non appropriata, il progetto presentato dalla Società della Salute Pistoiese in partenariato con la Società della Salute Valdinievole prevede:

- i. interventi destinati all'adattamento e dotazione strumentale tecnologica degli spazi abitativi per garantire l'autonomia e l'assistenza integrata in rete da parte dei servizi socio assistenziali territoriali e sociosanitari, alla persona anziana non autosufficiente, presso appartamenti di proprietà pubblica o privata;

- ii. interventi destinati all'adattamento e dotazione strumentale tecnologica degli spazi abitativi per garantire l'autonomia e l'assistenza integrata in rete da parte dei servizi socio assistenziali e sociosanitari territoriali, alla persona anziana non autosufficiente, presso gruppi di appartamenti (non integrati in una struttura residenziale unica) di proprietà pubblica o privata.

Il progetto inoltre prevede la realizzazione di investimenti infrastrutturali per la riconversione e riqualificazione di strutture residenziali pubbliche in gruppi di appartamenti autonomi dotati delle attrezzature necessarie attualmente presenti nel contesto istituzionalizzato; tale intervento ha il fine di procedere alla progressiva trasformazione di edifici residenziali pubblici in strutture, destinate all'accoglienza delle persone anziane non autosufficienti, articolate in gruppi di appartamenti autonomi dotati delle attrezzature necessarie e dei servizi di cura e di assistenza di cui le persone necessitano. Tali strutture saranno integrate nel sistema territoriale dell'assistenza sociale e sociosanitaria dell'ambito territoriale della zona Pistoiese e della zona Valdinievole.

E' previsto un investimento tecnologico associato a servizi integrati di sostegno alle esigenze della singola persona; in particolare, il progetto prevede:

- i. la fornitura di dotazioni strumentali innovative che permettano di aumentare l'efficacia dell'intervento, anche presso il domicilio privato dei destinatari come ad esempio: elementi di domotica, dotazioni strumentali per la telemedicina, anche in collaborazione con le aziende sanitarie locali, e il monitoraggio a distanza;
- ii. l'erogazione di servizi accessori, in particolare legati alla domiciliarità, che garantiscano la continuità dell'assistenza, secondo un modello di presa in carico sociosanitaria, in base a quanto previsto dalle Linee di indirizzo per i progetti di vita indipendente adottate con il DPCM 21 novembre 2019 e dalla Legge di Bilancio 2022 (Legge 234 del 30 dicembre 2021, articolo 1, commi da 162 a 168), incentrato sulla semplificazione dei percorsi di accesso alle prestazioni, una presa in carico multidimensionale ed integrata ed il rafforzamento dei servizi territoriali di domiciliarità.

Sulla base di queste premesse, il presente appalto si sostanzia nell'erogazione di servizi legati alla domiciliarità per anziani in carico ai servizi della Società della Salute Pistoiese e della Società della Salute Valdinievole presso il domicilio privato dei destinatari o presso gli appartamenti di proprietà pubblica riqualificati o in fase di riqualificazione, come meglio specificato in seguito.

Art. 3 - Finalità e obiettivo del servizio

Il servizio si pone come obiettivo quello di ampliare e rafforzare la rete dei servizi territoriali, attraverso una presa in carico multidimensionale e integrata che garantisce la permanenza dell'anziano a domicilio. Pertanto si prevede di aumentare il numero degli anziani presi in carico con progetti domiciliari e ci si prefigge di raggiungere i seguenti obiettivi generali:

- Mantenimento e monitoraggio delle autonomie
- Utilizzo di nuove modalità di consultazione, attraverso l'uso dei supporti tecnologici
- Miglioramento della qualità abitativa
- Mantenimento al proprio domicilio e prevenzione dell'istituzionalizzazione
- Sperimentazione servizi integrativi presso le abitazioni dei soggetti beneficiari per il loro mantenimento al domicilio
- Orientamento, supporto, addestramento ai caregivers

Gli operatori inoltre avranno il compito di monitorare sia direttamente che a distanza i progetti attivati al fine di rispondere prontamente, in tutta la durata del progetto alle esigenze degli anziani non autosufficienti.

Art. 4 - Durata e decorrenza dell'appalto

L'appalto avrà decorrenza a partire indicativamente dal 01/02/2025 e comunque dalla stipula del contratto o dalla data anticipata di avvio del servizio e sino al 31 marzo 2026 (13 mesi salvo proroghe previste dal Ministero).

In conformità a quanto previsto dall'art. 17, comma 8, del D.Lgs. n. 36/2023, intervenuta l'aggiudicazione valida ed efficace, la stazione appaltante può procedere all'esecuzione anticipata del contratto previa adeguata motivazione. E' sempre possibile l'esecuzione d'urgenza nei casi previsti dal comma 9 dell'art. 17 del D.Lgs. n. 36/2023; nel caso di mancata stipulazione l'Operatore economico ha diritto al rimborso delle spese sostenute per le prestazioni eseguite su ordine del direttore dell'esecuzione.

Art. 5 - Azioni previste

Secondo le indicazioni dell'Avviso Ministeriale PNRR n. 1/2022 per la specifica linea di finanziamento a valere sul PNRR – M5C2, 1.1.2, il progetto finanziato alla Società della Salute Pistoiese, in partnernariato con la Sds Valdinievole, comprende complessivamente le 3 azioni sottoelencate (A1, A2, B2) che costituiscono oggetto del presente appalto:

1.1.2 – Autonomia degli anziani non autosufficienti	
Azioni	Attività
A - Progetti diffusi (appartamenti singoli non integrati in una struttura residenziale)	A.1 – Dotazione strumentale tecnologica atta a garantire l'autonomia dell'anziano e il collegamento alla rete dei servizi integrati sociali e sociosanitari per la continuità assistenziale
	A.2 – Potenziamento della rete integrata dei servizi legati alla domiciliarità
B - Progetti diffusi (gruppi di appartamenti non integrati in una struttura residenziale)	B.2 – Potenziamento della rete integrata dei servizi legati alla domiciliarità

Art. 6- Valore economico dell'appalto

L'appalto è costituito da un unico lotto poiché i requisiti richiesti consentono la partecipazione di piccole e medie imprese in ottemperanza ai principi europei.

Il valore complessivo dell'appalto è di € 1.149.908,65 secondo il dettaglio riportato nella relazione tecnico illustrativa allegata

Art. 7 - Destinatari

AZIONE A sia per la zona sds Valdinievole sia per la zona Sds Pistoiese

Almeno n. 100 persone anziane non autosufficienti, residenti nei comuni delle zone Pistoiese e della Valdinievole, per i quali si prevede l'attivazione di prestazioni socio-sanitarie domiciliari oltre che la fornitura di sistemi di domotica e strumentazione tecnologica presso le abitazioni di proprietà dei destinatari o presso le abitazioni messe a disposizione dall'ambito.

Ove, per qualsiasi ragione, nel corso del progetto qualcuno dei beneficiari fuoriesca dal servizio, sarà disposto il subentro, per la durata residua, di altro utente individuato dai servizi dell'ambito.

AZIONE B – per la zona Sds Valdinievole

Anziani non autosufficienti con fragilità e limitazioni nello svolgimento delle attività della vita quotidiana, privi di rete familiare e amicale supportiva che si trovano in situazione di precarietà economica e abitativa residenti nei comuni della zona Valdinievole e in carico ai servizi sociali e socio-sanitari territoriali.

Art. 8 – Descrizione del servizio richiesto

AZIONE A sia per la zona Sds Valdinievole sia per la zona Sds Pistoiese

In base alla situazione delle persone assistite e alla finalità del servizio, si definisce Assistenza Domiciliare rivolta alla popolazione anziana in condizione di non autosufficienza (ai sensi della l. 104/1992 e della LR 66/2008) a fronte di bisogni socio-sanitari, quando la risposta assistenziale è erogata a domicilio dell'utente tramite prestazioni ed interventi sociali e assistenziali, anche a sostegno del percorso di dimissioni ospedaliere, e finalizzata a:

- fornire sostegno al caregiver nelle situazioni di patologie gravi,
- garantire continuità assistenziale tra ospedale e territorio,
- garantire continuità di cura al proprio domicilio e prevenire istituzionalizzazioni improprie
- prevenire e/o ritardare istituzionalizzazioni ricorrenti o definitive
- promuovere e mantenere l'autonomia e le relazioni sociali, garantendo la migliore qualità di vita possibile al domicilio della persona.

Gli interventi e prestazioni socio-sanitarie ed assistenziali previste sono di seguito descritti a titolo esemplificativo e non esaustivo.

- Cura della persona e rapporti con l'esterno
 - a) igiene e cura personale, bagno assistito, cura dell'aspetto fisico, alzata e messa a riposo dell'anziano con corretto posizionamento
 - b) vestizione e cambio della biancheria intima e degli abiti,
 - c) aiuto per favorire l'autosufficienza nelle attività giornaliere e mantenimento delle capacità residue,
 - d) secondo il progetto assistenziale personalizzato può essere richiesta la somministrazione farmaci,
 - e) acquisto generi alimentari, preparazione pasti, aiuto nell'assunzione degli stessi e controllo della dieta con conseguente lavaggio delle stoviglie e delle attrezzature utilizzate,
 - f) stimolo, potenziamento e mantenimento delle capacità relazionali, funzionali e cognitive,
 - g) accompagnamento (visite mediche, pratiche amministrative, ecc.) con trasporto con mezzi messi a disposizione della cooperativa
 - h) controllo/promemoria nell'assunzione dei farmaci
 - i) sostegno al familiare e/o all'eventuale assistente familiare
 - j) potenziamento delle competenze personali per l'autonomia abitativa
 - k) collaborazione con il medico curante. Aiutare l'anziano a confrontarsi con il proprio medico curante in caso di bisogno
 - l) collaborazione con il personale infermieristico alla gestione dell'anziano
 - m) aiuto nella mobilitazione attiva e passiva
 - n) aiuto nella deambulazione per l'assistito con limitata autonomia di movimento, anche mediante ausili (ex sollevatore)
- Cura ambiente di vita
 - a) pulizia, riordino dell'alloggio e degli spazi di vita quotidiana della persona.
 - b) Cambio e lavaggio della biancheria e di quella personale
 - c) Aiuto nel governo della casa
 - d) Monitoraggio delle condizioni abitative, igieniche e delle capacità di auto-organizzazione degli anziani e dei loro familiari
 - e) Controllo del corretto funzionamento e aiutare l'anziano ad attivare personale privato per risolvere i guasti rispetto agli impianti di base (riscaldamento, gas, luce, acqua)
- Attività di assistenza straordinaria
 - a) assistenza in occasione di ricoveri ospedalieri relativamente a prestazioni previste dal piano operativo assistenziale e, comunque, non fornite dal personale ospedaliero
 - b) pulizia straordinaria dell'immobile in presenza di situazioni igieniche critiche che incidono sul progetto assistenziale domiciliare

Le suddette prestazioni, previste nel P.A.P. (Piano di Assistenza Personalizzato) e elaborato dalla competente Unità di Valutazione Multidimensionale e dalle COT, dovranno essere erogate nel rispetto dei seguenti principi:

- a) flessibilità dell'intervento e della prestazione, l'articolazione delle singole prestazioni deve essere intesa come globalità di intervento e non come adozione rigida della mansione,
- b) articolazione dei singoli interventi funzionali alle esigenze e ritmi di vita della persona,
- c) integrazione con le attività dei servizi di rete sia sul territorio che in strutture residenziali o semiresidenziali.
- d) per garantire una qualità ed efficienza del Servizio Domiciliare si richiede che il servizio richiesto sia effettuato da max due operatori per progetto personalizzato

L'operatore che si reca al domicilio dell'utente per un intervento di igiene e cura personale, ha occasione di verificare che le condizioni dell'ambiente (ordine, igiene/pulizia), siano dignitose. In caso contrario l'operatore è tenuto ad effettuare immediata comunicazione della situazione rilevata al Coordinatore Tecnico del servizio dell'Impresa e tramite questi all'Assistente Sociale di riferimento dell'assistito, oltre ad attivarsi immediatamente, nei limiti del servizio programmato in corso, per eventuali azioni di emergenza. Analoga comunicazione dev'essere fatta per ogni situazione di rischio, pericolo o anomalia riscontrata nell'ambiente o sulla persona e in presenza di situazioni che incidono sulla tutela dell'assistito. In caso di particolari segnalazioni queste dovranno essere fatte in carta intestata della cooperativa e debitamente firmata dall'operatore di riferimento e dal coordinatore della cooperativa.

Le istanze o reclami motivati degli assistiti saranno valutati anche al fine di modificare quegli aspetti organizzativi che costituiscono ostacolo alla realizzazione della qualità dell'intervento.

Sono a carico dell'assistito i costi relativi all'acquisto di beni, prodotti per la pulizia della casa, per l'igiene della persona, per generi alimentari nonché ogni altro bene necessario alla cura della persona e al governo dell'abitazione.

Le prestazioni di Assistenza Domiciliare si dovranno integrare e collegare in forma coordinata con le altre eventuali prestazioni di parte sanitaria e sociale erogate dall'Ambito.

Rimangono a carico dell'appaltatore l'uso di dispositivi necessari per svolgere le proprie mansioni assistenziali (ex guanti monouso, ecc) e i dispositivi medici da protezione (ex mascherine, camice monouso, soprascarpe, cuffia

Qualora fosse necessario, si dovrà provvedere a condurre gli utenti dall'abitazione per accompagnamento ad es. a visite mediche, pratiche amministrative, ecc.

Dotazioni strumentali

E' richiesta la fornitura di dotazioni strumentali innovative che permettano di aumentare l'efficacia dell'intervento, anche presso il domicilio privato dei destinatari come ad esempio: elementi di domotica, dotazioni strumentali per la telemedicina e il monitoraggio a distanza.

L'innovazione tecnologica è, infatti, in grado di contribuire a riorganizzare gli aspetti sanitari contingentando i contatti tra persone, diminuendo, laddove possibile, gli accessi agli ambulatori e ai presidi ospedalieri quando non strettamente necessari e garantendo una migliore continuità della cura a domicilio.

A seguito della valutazione multidimensionale è possibile garantire apparecchiature di telesoccorso, sensori radio esistenza in vita, anticaduta, rilevazione gas metano; servizio telecontrollo e una centrale operativa che si mette in contatto con l'anziano/a periodicamente ovvero l'anziano contatta la centrale premendo un pulsante;

AZIONE B per la zona della Sds Valdinievole

L'azione deve promuovere percorsi che consentano di prevenire l'isolamento e di superare la logica istituzionalizzante tramite progetti di tipo abitativo e assistenziali in un contesto a dimensione familiare. Le persone dovranno mantenere i propri ritmi di vita, abitudini e autonomie residue trovando risposta ai loro bisogni assistenziali.

Dovrà essere attivato un servizio di assistenza domiciliare che, oltre a garantire l'aiuto personale dovrà favorire la dimensione relazionale facilitando la creazione di legami di scambio e sostegno reciproco tra i coabitanti

Si precisa che gli interventi domiciliari afferenti a questa azione dovranno svolgersi nel Comune di Pescia, nella frazione di Collodi, dove sono situati 4 appartamenti (in ognuno dei quali possono coabitare due ospiti) di proprietà della Società della Salute della Valdinievole. Gli appartamenti sono già abitabili ed hanno disponibilità di un'ampia area verde esterna-

Gli interventi consistono in:

- Servizi professionali domiciliari, anche con l'implementazione delle prestazioni socioassistenziali, attraverso operatori sociosanitari;
- Realizzazione di interventi socio-educativi finalizzati a favorire la socializzazione tra i cittadini coabitanti e creare sinergie con la comunità locale

Il progetto, nella sua dimensione educativa, dovrà infatti favorire la rigenerazione di relazioni solidali a livello comunitario creando una rete sociale che permetta lo svolgimento di attività ludico-ricreative e attività esterne. Tali attività dovranno prevedere il coinvolgimento della comunità locale.

In base alla situazione delle persone inserite negli appartamenti si prevede l'attivazione di un servizio di Assistenza Domiciliare che nello specifico dovrà prevedere:

- supervisione e aiuto, dove necessario, nell'igiene, nella cura della persona,
- aiuto nella preparazione dei pasti e nella cura dell'ambiente domestico,
- controllo del corretto funzionamento e segnalazione di guasti rispetto agli impianti (riscaldamento, gas, luce e acqua)
- aiuto e accompagnamento per commissioni esterne (visite mediche, spesa, ritiro pensione, etcc..)
- promuovere e mantenere l'autonomia e le relazioni sociali, garantendo la migliore qualità di vita possibile al domicilio della persona.
- monitoraggio assunzione farmaci
- aiuto per favorire l'autosufficienza nelle attività giornaliere e mantenimento delle capacità residue

Per quanto riguarda le attività da svolgersi a cura della figura dell'educatore professionale di cui ai successivi articoli si prevede i seguenti obiettivi:

- stimolare l'adozione di buone pratiche rispetto al miglioramento dello stile di vita volte anche alla promozione di relazioni tra gli ospiti
- favorire la creazione di relazioni tra gli ospiti degli appartamenti e la comunità locale
- organizzare, in collaborazione con i gruppi sociali della comunità locale, attività culturali e ludico-ricreative tramite la realizzazione di percorsi di partecipazione
- mediazione dei conflitti tra gli ospiti coabitanti

Le suddette prestazioni, previste nel P.A.P. (Piano di Assistenza Personalizzato) elaborato dalla competente Unità di Valutazione Multidisciplinare della Società della Salute, dovranno essere erogate nel rispetto dei seguenti principi:

- a) flessibilità dell'intervento e della prestazione, l'articolazione delle singole prestazioni deve essere intesa come globalità di intervento e non come adozione rigida della mansione,
- b) articolazione dei singoli interventi funzionali alle esigenze e ritmi di vita delle persone e del gruppo,
- c) integrazione con le comunità locali presenti.

L'operatore che si reca quotidianamente presso gli appartamenti ha occasione di verificare le condizioni

dell'ambiente e di vita degli ospiti pertanto è indispensabile un raccordo costante con il servizio sociale professionale. Analoga comunicazione dev'essere fatta per ogni situazione di rischio, pericolo o anomalia riscontrata nell'ambiente o sulla persona.

Le istanze o reclami motivati degli assistiti saranno valutati anche al fine di modificare quegli aspetti organizzativi che costituiscono ostacolo alla realizzazione della qualità dell'intervento.

Sono a carico dell'assistito i costi relativi all'acquisto di beni, prodotti per la pulizia della casa, per l'igiene della persona, per generi alimentari nonché ogni altro bene necessario alla cura della persona e al governo dell'abitazione.

Le prestazioni di Assistenza Domiciliare si dovranno integrare e collegare in forma coordinata con le altre eventuali prestazioni di parte sanitaria e sociale erogate dall'Ambito.

Con riferimento agli appartamenti, si richiede altresì l'acquisto di complementi di arredo ed altra oggettistica al fine di garantirne una migliore fruibilità da parte dei beneficiari. Tale proposta che l'operatore economico potrà formulare a seguito del sopralluogo obbligatorio, sarà quindi oggetto di specifica attenzione in sede di valutazione di offerta tecnica.

Si precisa che i costi delle utenze degli appartamenti saranno a carico dell'aggiudicatario.

Art. 9 – Consistenza complessiva del servizio

AZIONE A sia per la zona Sds Valdinievole sia per la zona Sds Pistoiese

L'orario del servizio, per il periodo di affidamento, sarà distribuito nell'arco dei dodici mesi dell'anno su sette giorni settimanali, dal lunedì alla domenica compresi i giorni festivi e per l'intero arco della giornata dalle 7,00 alle 21.00.

L'attivazione del servizio richiesto avviene entro due giorni dal ricevimento della richiesta da parte del Servizio.

La cooperativa entro i tempi previsti invierà comunicazione dell'attivazione del servizio.

Le ore di servizio previste nei successivi punti, sono quelle effettuate presso il domicilio dell'utente o presso alloggi messi a disposizione dall'ambito. Le ore dedicate a riunioni, trasferimenti da un domicilio ad un altro, così come qualsiasi altro costo e onere previsto dal presente capitolato, sono già considerati, in termini economici, su quelle ore di servizio effettivo.

Per l'Assistenza Domiciliare rivolta alla popolazione anziana si prevede un monte ore complessivo di circa 42.260 ore (di cui circa 14.550 ore per SDS PT e circa 27.710 ore per SDS VDN).

AZIONE B per la zona Sds Valdinievole

L'orario del servizio, per il periodo di affidamento, sarà distribuito nell'arco dei dodici mesi dell'anno su sette giorni settimanali, dal lunedì alla domenica compresi i giorni festivi con un'impostazione oraria flessibile in base ai bisogni anche tenendo conto di eventi straordinari e temporanei che potrebbero interessare gli ospiti degli appartamenti.

Le ore di servizio previste nei successivi punti, sono quelle effettuate presso gli appartamenti. Le ore dedicate a riunioni, trasferimenti da un domicilio ad un altro, così come qualsiasi altro costo e onere previsto dal presente capitolato, sono già considerati, in termini economici, su quelle ore di servizio effettivo.

Si prevede un monte ore totale di circa 3.290 ore, così articolato:

- un monte ore di circa 2.450 ore per assistenza domiciliare
- un monte ore di circa 840 ore per servizio educativo

Si richiede che le caratteristiche ed il funzionamento degli appartamenti sia contenuto all'interno della carta dei servizi che dovrà essere redatta e presentata alla Società della Salute della Valdinievole entro 30 giorni dall'attivazione del servizio.

Art. 10 - Figure professionali

AZIONE A sia per la zona Sds Valdinievole sia per la zona Sds Pistoiese

Per lo svolgimento delle prestazioni di assistenza domiciliare si richiedono operatori in possesso dell'attestato professionale di Operatore Socio-Sanitario o titolo equipollente ai sensi della vigente normativa, come previsto dall'accordo sancito in Conferenza Stato-Regioni nella seduta del 22 febbraio 2001 concernente l'individuazione della figura e del relativo profilo professionale dell'OSS e per la definizione dell'ordinamento didattico dei corsi di formazione.

Unicamente per le mansioni possibili, potrà essere impiegato anche personale con qualifica di Operatore/operatrice socio assistenziale e/o addetto/a all'assistenza di base con comprovata esperienza almeno biennale, anche non continuativa, nell'ambito dell'assistenza socio assistenziale domiciliare.

Gli operatori addetti all'assistenza domiciliare dovranno essere inquadrati al livello adeguato al profilo professionale e secondo vigente contratto collettivo delle cooperative sociali, o livello equipollente di altro contratto collettivo vigente, afferente altro comparto.

Tutti gli operatori impiegati nel servizio devono essere in regola con le norme sull'idoneità sanitaria personale.

Tutto il personale addetto all'assistenza deve essere in possesso della patente di guida di tipo B, ed aver svolto la formazione adeguata anche per provvedere alla preparazione dei pasti.

Il personale in servizio dovrà essere identificabile mediante un cartellino di riconoscimento rilasciato dalla ditta aggiudicataria, da indossare in modo visibile, contenente il nome della ditta aggiudicataria, il nome e la fotografia dell'operatore dell'operatore e avere una divisa distintiva.

COORDINATORE TECNICO

E' richiesto un Coordinatore Tecnico, responsabile del servizio stesso, avente comprovata esperienza nel settore almeno biennale e nel ruolo di riferimento.

Tale profilo professionale dovrà essere inquadrato secondo il vigente contratto collettivo delle cooperative sociali, o livello equipollente di altro contratto collettivo vigente, afferente al comparto.

Il Coordinatore Tecnico risponde della completa esecuzione del servizio alla Società della Salute Pistoiese.

A tal fine, a titolo esemplificativo, dovrà:

- a) garantire l'erogazione del servizio secondo le indicazioni della Società della Salute Pistoiese (che si raccorderà per la parte di competenza anche con la Sds Valdinievole) in accordo con gli Assistenti Sociali referenti del caso, in attuazione del PAP, secondo le modalità definite nella scheda di attivazione
- b) indirizzare, coordinare e controllare le attività del servizio, anche attraverso incontri periodici di programmazione e di verifica degli interventi degli operatori con gli Assistenti Sociali referenti
- c) assicurare l'approvvigionamento e il controllo dei mezzi e materiali necessari al funzionamento del servizio,
- d) essere responsabile dell'organizzazione e della gestione degli operatori garantendo idonea copertura in caso di assenze e/o sostituzioni,
- e) segnalare tempestivamente all'Assistente Sociale referente i problemi disfunzionali sul servizio e/o sugli operatori o eventuali lamentele o problemi posti dagli assistiti e/o loro famiglie,
- f) tenere costantemente sotto controllo gli accessi al servizio domiciliare in rapporto al monte ore di servizio assegnato ed eventuali successive integrazioni, comunicandone e segnalandone in modo circostanziato gli esiti agli Assistenti Sociali di riferimento.
- g) prevedere la trasmissione dei dati di attività secondo le modalità che saranno richieste dalla Sds

AZIONE B per la zona Sds Valdinievole

Per la realizzazione dell'azione B del progetto PNRR, con il presente capitolato di appalto si richiedono le seguenti figure professionali:

- operatori in possesso della qualifica di operatore socio-sanitario (O.S.S.)
- un educatore professionale

L'O.S.S. sarà una figura strategica in quanto referente del servizio svolto presso l'appartamento, in collaborazione con l'educatore professionale, con funzioni di monitoraggio e garantirà il collegamento con il referente SdS del progetto, gli Assistenti Sociali case manager e i competenti uffici della SDS.

Al riguardo dovrà essere garantita per tutta la durata del contratto la presenza costante dell'entità numerica lavorativa utile ad un compiuto e corretto espletamento del servizio, provvedendo ad eventuali assenze con una immediata sostituzione.

In via residuale e unicamente per le mansioni possibili, potrà essere impiegato anche personale con qualifica di Operatore/operatrice socio assistenziale e/o addetto/a all'assistenza di base con comprovata esperienza almeno biennale, anche non continuativa, nell'ambito dell'assistenza socio assistenziale domiciliare.

L'aggiudicatario dovrà impiegare personale adeguatamente formato e aggiornato durante l'intero arco di svolgimento del servizio attraverso opportuni corsi finalizzati a ottenere un adeguato livello qualitativo e di professionalità, adottando, anche attraverso l'azione dei propri operatori, comportamenti atti a garantire il pieno rispetto della dignità e dei diritti degli utenti. Dovranno essere previste le sostituzioni per malattia, ferie, permessi, congedi e per ogni altra temporanea assenza del personale dell'impresa. In caso di assenza improvvisa dell'operatore, l'aggiudicatario è tenuta a sostituirlo tempestivamente con personale che dovrà possedere la stessa qualifica professionale ed analoga esperienza nel settore.

L'aggiudicatario dovrà fornire all'operatore supplente ogni informazione utile relativa al Servizio. Per ogni unità di personale dovrà essere presentato il curriculum, formativo e professionale con specificatamente indicata la formazione e l'esperienza professionale maturate nel settore oggetto del presente appalto

Gli operatori addetti all'assistenza domiciliare dovranno essere inquadrati al livello adeguato al profilo professionale e secondo vigente contratto collettivo delle cooperative sociali, o livello equipollente di altro contratto collettivo vigente, afferente altro comparto.

Deve essere presentato l'elenco recante la qualifica, mansioni e monte ore assegnato ad ogni unità di personale.

Inoltre il personale adibito al servizio dovrà:

- mantenere riservato quanto verrà a loro conoscenza durante l'espletamento del servizio;
 - garantire la riservatezza delle informazioni riguardanti l'utente e la sua famiglia;
 - utilizzare la modulistica predisposta dall'aggiudicatario (registro presenze, cartella personale);
 - tenere un comportamento improntato alla massima educazione e correttezza ed agire, in ogni occasione, con la diligenza professionale specifica richiesta dalla natura del servizio;
 - la SdS Vdn può richiedere la sostituzione del personale della ditta aggiudicataria con richiesta motivata. La sostituzione avverrà di norma entro 3 giorni dalla comunicazione scritta, salvo casi di particolare gravità nei quali essa deve avvenire nelle 24 ore;
 - ai sensi dell'art. 6 della legge 123/2007, nell'ambito dello svolgimento delle attività di cui al presente appalto, il personale occupato dalla Ditta aggiudicataria deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento;
- essere in possesso della patente di guida di tipo B;
- aver svolto la formazione adeguata anche per provvedere alla preparazione dei pasti.

L'aggiudicatario potrà avvalersi anche di volontari, tirocinanti e di operatori del Servizio civile nazionale per supportare le attività oggetto dell'appalto valorizzando l'apporto della comunità abitante.

Tali figure devono comunque essere in possesso di titoli professionali idonei o avere esperienza nel settore oggetto di appalto. Tali figure non possono essere sostitutive delle figure ordinarie ed il loro impiego dovrà essere comunicato all'Ente appaltante.

Art. 11: Sopralluogo

Il sopralluogo sugli appartamenti siti nel Comune di Pescia, frazione Collodi, è obbligatorio.

Il sopralluogo si rende necessario per poter permettere all'operatore economico la formulazione di un'offerta tecnica congrua alle richieste formulate dalla Stazione Appaltante.

La mancata effettuazione del sopralluogo è causa di esclusione dalla procedura di gara.

Il sopralluogo è effettuato accedendo di persona nelle aree oggetto di sopralluogo.

Il sopralluogo può essere effettuato concordando con Sds Valdinievole il giorno e l'orario: la richiesta di sopralluogo deve essere presentata ad Sds Valdinievole alla casella PEC sdsvaldinievole@postacert.toscana.it entro 10 giorni dalla data di scadenza della gara e deve riportare il nominativo e la qualifica della persona incaricata di effettuare il sopralluogo.

Data, ora e luogo del sopralluogo sono comunicati ai concorrenti con almeno 3 giorni di anticipo. Viene rilasciata l'attestazione di avvenuto svolgimento del sopralluogo.

Il sopralluogo può essere effettuato dal rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico in possesso del documento di identità, o da soggetto diverso rappresentante dell'operatore economico purché in possesso di apposita delega, del proprio documento di identità e di copia di quello del delegante.

Il soggetto delegato ad effettuare il sopralluogo non può ricevere l'incarico da più concorrenti.

In tal caso la stazione appaltante non rilascia la relativa attestazione ad alcuno dei soggetti deleganti.

In caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario già costituiti, GEIE, aggregazione di retisti, il sopralluogo può essere effettuato da un rappresentante degli operatori economici raggruppati, aggregati in rete o consorziati.

In caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario, aggregazione di retisti non ancora costituiti, il sopralluogo è effettuato da un rappresentante di uno degli operatori economici che costituiranno il raggruppamento o l'aggregazione in rete o il consorzio.

In caso di consorzio di cui all'articolo 65 comma 2, lettera b), c), d) del Codice il sopralluogo deve essere effettuato da soggetto munito di delega conferita dal consorzio oppure dall'operatore economico consorziato indicato come esecutore.

Art. 12 - Coordinamento e direzione dell'esecuzione del contratto

Il coordinamento del servizio è curato dal coordinatore sociale della Società della Salute Pistoiese e Valdinievole o da altro personale delegato dal Direttore.

L'esecuzione del contratto sarà controllata e verificata dal direttore dell'esecuzione che potrà avvalersi anche di collaboratori.

Il direttore dell'esecuzione e i suoi collaboratori verranno nominati al momento della stipulazione del contratto.

La verifica della conformità verrà eseguita da personale appositamente nominato.

Art. 13 – Revisione prezzi

La revisione del corrispettivo (art. 60 D. Lgs. 36/2023) potrà avvenire alle seguenti condizioni:

- a) dovrà pervenire per PEC alla Sds Pistoiese;
- b) avverrà sulla base di una istruttoria condotta dal responsabile dell'esecuzione del contratto tenuto conto dei seguenti parametri:
 - indice ISTAT con riguardo agli indici dei prezzi al consumo, dei prezzi alla produzione dell'industria e dei servizi e agli indici delle retribuzioni contrattuali orarie

In ogni caso deve essere dimostrato che il costo del servizio deve aver subito un aumento superiore al 5% dell'importo complessivo e l'aumento potrà operare solo nella misura dell'80% della variazione stessa.

Il corrispettivo offerto si intende invariabile ed in nessun caso suscettibile di revisione nel corso del primo biennio di validità del presente appalto.

Art. 14 - Modifica del contratto durante il periodo di efficacia

Il contratto stipulato con l'aggiudicatario potrà essere modificato senza una nuova procedura di affidamento secondo i casi previsti all'art. 120 del D.Lgs 36/2023 sempre che, nonostante le modifiche, la struttura del contratto e l'operazione economica sottesa possano ritenersi inalterate.

Art. 15 - Obblighi del soggetto aggiudicatario

Sono a carico dell'appaltatore, intendendosi remunerati con il corrispettivo contrattuale, tutti gli oneri e i rischi relativi alle attività e agli adempimenti occorrenti all'integrale espletamento dell'oggetto contrattuale, ivi compresi, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, gli oneri relativi alle eventuali spese di trasporto, di viaggio e di missione per il personale addetto alla esecuzione della prestazione, nonché i connessi oneri assicurativi, compreso il rimborso delle spese di carburante degli automezzi necessari per lo svolgimento del servizio.

L'importo orario è comprensivo della programmazione, delle riunioni aziendali e degli incontri con il personale della Società della Salute, della stesura delle relazioni e dei report.

Sono da intendersi a cura e spese del soggetto gestore - e non rendicontabili a carico dell'appalto - le attività amministrative e contabili di supporto alla stazione appaltante affinché la stessa possa adempiere alla gestione, monitoraggio e rendicontazione delle varie fasi del progetto PNRR oggetto di appalto, per l'intera durata dello stesso.

Gli operatori del soggetto aggiudicatario, fermo restando il rispetto delle competenze di indirizzo del committente e l'obbligo di fattiva collaborazione con quest'ultimo, prestano il loro lavoro senza vincoli di subordinazione nei confronti del committente stesso. Questi si riserva il diritto di chiedere all'aggiudicatario la sostituzione degli operatori ritenuti non idonei al servizio per comprovati motivi, da produrre in forma scritta. In tal caso l'aggiudicatario provvederà a quanto richiesto entro e non oltre 10 giorni dalla comunicazione, senza che ciò possa costituire motivo di maggior onere a carico della SdSP o di interruzione del servizio.

L'aggiudicatario dovrà altresì:

- raccordarsi con la competente struttura della SdSP e con la gestione amministrativa e contabile della stessa;
- pianificare ed organizzare il lavoro del proprio personale impiegato e gestire le time-card degli operatori;
- verificare l'efficacia ed efficienza del servizio erogato. Al personale impegnato nel servizio sono richieste capacità relazionali;
- Rispettare, a pena di sospensione o revoca del finanziamento in caso di accertata violazione, le indicazioni in relazione ai principi orizzontali di cui all'articolo 5 del Regolamento (UE) n. 2021/241, ossia il principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali (rispetto del principio del Do No Significant Harm -DNSH), ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852, il tagging climatico e ambientale, la parità di genere, la valorizzazione dei giovani ed eventuali ulteriori condizionalità specifiche dell'investimento oggetto del presente Avviso;
- assicurare la rilevazione del numero effettivo dei beneficiari dei progetti per genere ed età e rispettare gli obblighi connessi al monitoraggio dello stato di avanzamento fisico, finanziario e procedurale degli interventi, nonché del conseguimento dei milestone e target ad esso associati;
- fornire i documenti e le informazioni necessarie secondo le tempistiche previste e le scadenze stabilite dai regolamenti comunitari e dal cronoprogramma di cui al Piano operativo, di cui al Decreto Direttoriale n.450 del 9 dicembre 2021; • garantire il rispetto degli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall'articolo 34 del Regolamento (UE) 2021/241 indicando

nella documentazione progettuale e nelle pubblicazioni scientifiche da esso derivate che il Progetto è finanziato nell'ambito del PNRR, con esplicito riferimento al finanziamento da parte dell'Unione europea e all'iniziativa NextGenerationEU (utilizzando la frase "finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU"), riportando nella documentazione progettuale l'emblema dell'Unione europea e fornire un'adeguata diffusione e promozione del Progetto, anche online sul sito Istituzionale dell'Istituzione capofila, sia web che social, in linea con quanto previsto dalla Strategia di Comunicazione del PNRR.

- comunicare tempestivamente al Coordinatore SdSP eventuali variazioni nel servizio;
- gestire eventuali reclami/segnalazioni di disservizi in merito al servizio prestato in stretta collaborazione con il Coordinatore SDSP.

Il personale dell'aggiudicatario è tenuto:

- al rispetto della persona, nel suo insieme
- a comportamenti e atteggiamenti flessibili qualora si presenti un'emergenza;
- al rispetto della puntualità;
- al rispetto del segreto professionale;
- al rispetto degli obblighi previsti dalla normativa per gli incaricati di pubblico servizio;
- al rispetto del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici
- ad un contegno decoroso ed irreprensibile, riservato, corretto e disponibile alla collaborazione con gli altri operatori ed in particolare nei riguardi dell'utenza.

Ai sensi dell'art 2 del decreto legislativo del 04/03/2014, n° 39, in attuazione della direttiva 2011/93 UE relativa alla lotta contro l'abuso e lo sfruttamento sessuale dei minori e la pornografia minorile, che sostituisce la decisione quadro 2004/68 GAI, la stazione appaltante richiede all'appaltatore il certificato penale del casellario giudiziale del personale impiegato per espletamento del servizio, anche per soli fini sostitutivi, per verificare l'esistenza di condanne per taluno dei reati di cui agli articoli 600-bis, 600-ter, 600-quater, 600-quinquiesse 609-undecies del codice penale, ovvero l'irrogazione di sanzioni interdittive all'esercizio di attività che comportino contatti diretti e regolari con minore.

Art. 16 - Competenze della stazione appaltante

La competente struttura della SdSP mantiene funzioni di indirizzo, programmazione e coordinamento dell'attività oggetto di appalto, nonché funzioni di controllo e verifica della corretta esecuzione del servizio svolto e dell'esatto adempimento degli obblighi posti in capo all'impresa aggiudicataria. In particolare spetta alla SDSP:

- a) programmare e coordinare l'attività del servizio;
- b) verificare efficienza ed efficacia degli interventi;
- c) valutare i risultati complessivi, anche in rapporto alla capacità del soggetto di integrarsi con l'operatività degli altri servizi territoriali;

L'impresa aggiudicataria ha la responsabilità di provvedere a segnalare al Coordinatore della SdSP ogni problema sorto nell'espletamento del servizio.

Art. 17 Verifiche di conformità

In corso di contratto il committente effettuerà la verifica di conformità delle prestazioni volta a certificare che l'oggetto del contratto in termini di prestazioni, obiettivi e caratteristiche tecniche, economiche e qualitative sia stato realizzato ed eseguito nel rispetto delle previsioni contrattuali.

L'appaltatore dovrà provvedere, senza oneri aggiuntivi per il committente, all'eliminazione degli eventuali vizi e difformità riscontrati durante le operazioni di verifica.

Trattandosi di oggetto contrattuale che non consente la verifica per la totalità delle prestazioni contrattuali al termine del contratto, il committente effettuerà controlli nel corso del periodo di vigenza contrattuale con modalità idonee a garantire la verifica dell'esecuzione.

Al termine del contratto, il committente rilascerà comunque il certificato di verifica di conformità qualora risulti che il fornitore ha regolarmente eseguito le prestazioni contrattuali, nel rispetto di quanto previsto all'art. 116 del D. Lgs. 36/2023

Art. 18 - Penalità

Nel caso si verificassero inadempimenti relativi a ritardi, deficienze o irregolarità nello svolgimento del servizio, imputabili all'appaltatore che non siano causa di risoluzione del contratto, la stazione appaltante valuterà l'applicazione di una penale da € 200,00 a € 800,00.

L'applicazione della penale sarà preceduta da contestazione scritta dell'inadempimento.

La penalità sarà applicata:

- A. in caso di violazione delle norme sulla privacy che abbiano messo a rischio il trattamento dei dati (*in caso di nomina dell'appaltatore a responsabile o sub responsabile del trattamento*)
- B. in caso di inadempimento delle obbligazioni contrattuali
- C. In caso di mancata trasmissione dei rendiconti, report e relazioni relativi alle attività svolte, nonostante il sollecito
- D. In caso di inadempimento dell'appaltatore agli obblighi di cui al comma 3, 3 bis e al comma 4 del DL 77/2021 convertito in legge 108/2021. La violazione di tali obblighi determina anche l'impossibilità per l'operatore economico di partecipare, in forma singola ovvero in raggruppamento temporaneo, per un periodo di dodici mesi ad ulteriori procedure di affidamento afferenti gli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte con le risorse PNRR e PNC

Il Responsabile del procedimento, , su proposta del Direttore dell'esecuzione, valutate la natura e la gravità dell'inadempimento, le circostanze di fatto e le controdeduzioni eventualmente presentate dall'aggiudicatario, potrà applicare la penalità proporzionandola a tutti gli elementi riscontrati oppure decidere di non applicarla qualora l'inadempimento sia risultato lieve e comunque non abbia comportato danni né disservizi all'ente (quest'ultima ipotesi solo nei casi di cui alle lettere A e B)

Il committente, per i crediti derivanti dall'applicazione delle penali di cui al presente articolo, potrà a sua insindacabile scelta, avvalersi della garanzia definitiva, senza bisogno di diffida o procedimento giudiziario, ovvero compensare il credito con quanto dovuto all'appaltatore a qualsiasi titolo.

Qualora il valore complessivo delle penali inflitte all'appaltatore raggiunga il 10% del corrispettivo contrattuale, il committente ha facoltà, in qualunque tempo, di risolvere di diritto il contratto, oltre il risarcimento del danno.

Art. 19 – Subappalto

Il soggetto aggiudicatario del contratto esegue in proprio i servizi compresi nel contratto.

Fatto salvo quanto previsto dall'articolo 120, comma 1, lettera d) del D. Lgs 36/2023, la cessione del contratto è nulla (art.119 comma 1 del D. Lgs. 36/2023).

È altresì nullo l'accordo con cui a terzi sia affidata l'integrale esecuzione delle prestazioni appaltate, nonché la prevalente esecuzione delle lavorazioni relative alla categoria prevalente e dei contratti ad alta intensità di manodopera.

Il subappalto è ammesso secondo le disposizioni dell'art. 119 del Codice e deve essere autorizzato dall'Amministrazione committente.

Il concorrente indica le prestazioni che intende subappaltare o concedere in cottimo. In caso di mancata indicazione il subappalto è vietato.

Non può essere affidata in subappalto l'integrale esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto nonché la prevalente esecuzione delle medesime.

L'aggiudicatario e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto di subappalto.

Art. 20 - Risoluzione del contratto per inadempimento

La SDSP ha il diritto di chiedere, in qualunque momento, la risoluzione del contratto, previa diffida ad adempiere, ai sensi degli artt. 1453 e 1454 C.c. in caso di gravi e ripetute violazioni degli obblighi contrattuali.

Art. 21 - Sicurezza del Lavoro

La SDS prima dell'aggiudicazione definitiva provvederà a controllare il rispetto da parte dell'impresa aggiudicataria dei seguenti adempimenti, previsti dal D. Lgs. n. 81/2008:

1. la nomina del responsabile del servizio di prevenzione e protezione aziendale;
2. la nomina del medico competente nei casi previsti dalla legge;
3. la redazione del documento di valutazione dei rischi;
4. adeguata e documentata formazione dei propri lavoratori in materia di sicurezza e di salute.

La SDS provvederà alla comunicazione, dell'eventuale esito negativo della verifica di cui sopra, agli enti competenti materia di controllo.

L'Impresa dovrà inoltre fornire al proprio personale i D.P.I. (dispositivi di protezione individuale) necessari per l'espletamento dei servizi appaltati come richiesto dal D. Lgs. n° 81/2008 e da eventuali normative di emergenza che dovessero essere emanate nel corso della vigenza contrattuale.

Art. 22 - Controversie

Per prevenire le controversie o consentire la rapida risoluzione delle stesse o delle dispute tecniche di ogni natura che possano insorgere nell'esecuzione del contratto, secondo quanto previsto all'art. 215 del D.lgs. 36/2023, verrà costituito un collegio consultivo tecnico formato da 3 componenti dotati di esperienza e qualificazione professionale adeguata alla tipologia del servizio oggetto del presente capitolato tra giuristi ed economisti con comprovata esperienza nel settore degli appalti delle concessioni e degli investimenti pubblici, anche in relazione allo specifico oggetto del contratto.

Il CCT si intende istituito al momento dell'accettazione dell'incarico da parte del presidente.

I componenti del collegio consultivo tecnico hanno diritto a un compenso a carico delle parti proporzionato al valore dell'opera, al numero, alla qualità e alla tempestività delle determinazioni assunte.

Il collegio consultivo tecnico è sciolto al termine dell'esecuzione del contratto ovvero, nelle ipotesi in cui non ne è obbligatoria la costituzione, in data anteriore su accordo delle parti.

Per le eventuali controversie relative al presente capitolato e al relativo contratto, che le parti ritenessero di non poter risolvere in via amministrativa, sarà competente esclusivo il Foro di Pistoia.

Art. 23 - Recesso

La Società della Salute si riserva la facoltà di recedere dal contratto nei casi previsti dalla legge e in caso di sopravvenute esigenze di superiore interesse pubblico. Resta fermo il diritto dell'aggiudicatario al pagamento delle prestazioni già rese; nessun indennizzo è dovuto al soggetto aggiudicatario.

Art. 24 - Danni, responsabilità civile e polizza assicurativa

All'atto della sottoscrizione del contratto, quale civilmente responsabile ai sensi del Codice Civile e della normativa vigente, la Ditta aggiudicataria assumerà l'obbligo di rimborsare eventuali danni cagionati a terzi, ivi compresa la SDSP, ed al proprio personale dipendente e/o preposto, in conseguenza di fatti imputabili all'aggiudicatario stessa e/o al proprio personale dipendente e/o preposto derivanti dall'espletamento delle attività e dei servizi appaltati e relativi obblighi previsti dal presente Capitolato.

Al fine di garantire una maggiore tutela dell'ente e dei terzi/utenti, la Ditta aggiudicataria dovrà stipulare – o dimostrare di possedere – una polizza assicurativa di Responsabilità Civile per danni a persone e/o cose (**RCTO**) per i rischi derivanti dal presente appalto.

La polizza dovrà prevedere esplicitamente nella descrizione del rischio l'efficacia delle garanzie prestate per ogni e qualsiasi rischio derivante dall'espletamento delle attività e/o dei servizi oggetto del presente

capitolato, comprese tutte le operazioni di attività inerenti, accessorie e complementari, nessuna esclusa né eccettuata.

Si precisa in proposito che:

- I. la polizza dovrà prevedere i seguenti massimali minimi:
 - ✓ Responsabilità Civile verso Terzi (RCT): € **5.000.000,00** unico per sinistro
 - ✓ Resp. Civile verso i Prestatori d'Opera (RCO): € **5.000.000,00** unico per sinistro
 - ✓ Massimale per sinistro interessante entrambe le garanzie RCT ed RCO: € **8.000.000,00**
- II. in considerazione della tipologia dei servizi, la polizza dovrà prevedere esplicitamente l'efficacia delle garanzie per i seguenti rischi:
 - ✓ danni ai locali e alle cose trovatesi nell'ambito di esecuzione dei servizi;
 - ✓ danni arrecati a terzi (inclusi i beneficiari) da soci, volontari, collaboratori e/o da altre persone – anche non in rapporto di dipendenza con la Gestione – che partecipino all'attività oggetto del contratto a qualsiasi titolo, inclusa la loro responsabilità personale;

Si precisa inoltre che l'eventuale inoperatività totale o parziale delle coperture non esonererà in alcun modo la Ditta aggiudicataria dalle responsabilità di qualsiasi genere eventualmente ad essa imputabili ai sensi di legge, lasciando in capo allo stesso la piena soddisfazione delle pretese dei danneggiati, e pertanto:

- ✓ la SDSP sarà sempre tenuta indenne per eventuali danni non coperti – o coperti parzialmente – dalla polizza assicurativa (garanzie escluse / limiti di indennizzo etc);
- ✓ le eventuali franchigie e/o scoperti presenti nel contratto per specifiche garanzie non potranno in nessun caso essere opposti ai danneggiati o all'Amministrazione pubblica

Copia integrale dei documenti contrattuali di compagnia (condizioni generali complete corredate da eventuali condizioni integrative od aggiuntive) dovrà essere presentata agli uffici prima della stipulazione del contratto.

Art. 25 - Fatturazione e pagamento dei corrispettivi

I corrispettivi si riferiscono a forniture di servizi prestate a perfetta regola d'arte e nel pieno adempimento delle modalità e prescrizioni contrattuali.

Tutti gli obblighi ed oneri derivanti all'appaltatore dall'esecuzione del presente capitolato e dall'osservanza di leggi e regolamenti, nonché dalle disposizioni emanate o che venissero emanate dalle competenti autorità, sono compresi nel corrispettivo contrattuale, per il quale dovrà essere emessa regolare fattura elettronica.

Il pagamento delle fatture sarà effettuato separando i pagamenti ovvero versando direttamente l'imponibile al fornitore e l'IVA direttamente all'Erario. A tale scopo dovrà essere riportata in fattura la dicitura "Scissione dei pagamenti – art. 17 ter DPR 633/72 (Decreto MEF 23/01/2015). Il mancato rispetto delle disposizioni sospenderà il pagamento della fattura.

La fattura dovrà inoltre riportare l'IBAN, il numero di CIG e il CUP di progetto.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, comma 8, della Legge 13 agosto 2010 n. 136 e s.m.i., l'appaltatore si impegna a rispettare puntualmente quanto previsto dalla predetta disposizione in ordine agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari. Ai sensi dell'art. 3 della Legge 13.08.2010 n. 136 e ss. mm., il pagamento a favore dell'aggiudicatario sarà effettuato esclusivamente mediante bonifico bancario o postale ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni su c/c dedicato, anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche. Lo strumento di pagamento riporterà, in relazione a ciascuna transazione, il codice identificativo di gara (CIG) e il CUP di progetto.

L'appaltatore dovrà comunicare gli estremi identificativi del conto corrente dedicato entro sette giorni dalla sua accensione o, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica, nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso. L'appaltatore è tenuto a comunicare tempestivamente qualsiasi variazione intervenuta in ordine ai dati identificativi del conto corrente dedicato nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su detto conto

L'appaltatore si obbliga, ai sensi dell'art. 3, comma 8, della Legge 136/2010, ad inserire nei contratti sottoscritti con i subappaltatori o i subcontraenti, a pena di nullità, una apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 136/2010 e s.m.i.

Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni costituisce causa di risoluzione del contratto.

L'appaltatore in caso di cessione dei crediti, si impegna a comunicare il CIG/CUP al cessionario affinché lo stesso venga riportato sugli strumenti di pagamento utilizzati.

Il pagamento della prestazione avverrà solo a seguito dell'effettuazione della prestazione nel pieno adempimento delle modalità e prescrizioni contrattuali.

Il pagamento delle fatture verrà effettuato entro il termine massimo di 60 giorni dalla data di arrivo al protocollo fatture. Ogni fattura dovrà essere corredata da un resoconto/report redatto secondo le modalità richieste dalla SDS.

Prima della liquidazione di ogni fattura, l'Amministrazione richiederà agli Enti competenti il DURC (Documento Unico Regolarità Contributiva) dell'impresa aggiudicataria che dovrà risultare regolare, pena l'impossibilità di procedere alla liquidazione.

In caso di emissione di fattura irregolare, il termine di pagamento verrà sospeso dalla data della contestazione dell'irregolarità da parte della SDSP.

Art. 26 - Trasparenza

L'aggiudicatario espressamente ed irrevocabilmente, con la presentazione dell'offerta:

a. dichiara di non aver corrisposto né promesso di corrispondere ad alcuno, direttamente o attraverso terzi, ivi comprese le imprese collegate o controllate, somme di denaro o altra utilità a titolo di intermediazione o simili, comunque volte a facilitare la conclusione della gara di cui al presente capitolato;

b. si obbliga ad informare immediatamente la SdSP di qualsiasi atto di intimidazione commesso nei suoi confronti nel corso del contratto con finalità di condizionarne la regolare e corretta esecuzione;

c. si obbliga a non versare ad alcuno, a nessun titolo, somme di denaro o altra utilità finalizzate a facilitare e/o a rendere meno onerosa l'esecuzione del presente servizio, né a compiere azioni comunque volte agli stessi fini;

d. dichiara con riferimento alla presente gara di non aver in corso né di aver praticato intese e/o pratiche restrittive della concorrenza e del mercato vietate ai sensi della normativa applicabile, ivi inclusi gli articoli 81 e seguenti del Trattato CE e articoli 2 e seguenti della Legge n. 287/1990, e che l'offerta è stata predisposta nel pieno rispetto della predetta normativa.

Qualora non risultasse veritiera anche una sola delle dichiarazioni di cui ai precedenti commi a) e d) ovvero l'impresa aggiudicataria non rispettasse per tutta la durata del contratto gli impegni e gli obblighi di cui alle lettere b) e c), lo stesso contratto si intenderà risolto di diritto ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 del Cod. Civile, con facoltà della SdSP di incamerare la cauzione prestata.

Art. 27 - Cessione del credito

In caso di cessione dei crediti derivanti dall'esecuzione del servizio oggetto del presente capitolato, la SdSP applicherà la disposizione prevista all'art. 120 c. 12 e All. II.14 D.Lgs. 36/2023.

Art. 28 - Graduatoria

In caso di risoluzione anticipata del contratto, ovvero in caso di mancata stipula del contratto (ad esclusione della mancata stipula per mancata costituzione della garanzia di cui all'art. 117 del D. Lgs. 36/2023 con la ditta risultata aggiudicataria, la SdSP si riserva la facoltà di decidere se procedere all'aggiudicazione del servizio al concorrente che segue in graduatoria oppure se procedere ad indizione di nuova gara.

Art. 29 - Contratto - Spese contrattuali

Il contratto verrà stipulato in forma di scrittura privata.

Sono a carico della ditta aggiudicataria tutte le spese di bollo e registro.

Il contratto non potrà essere stipulato prima di trentacinque giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione definitiva.

L'esecuzione del contratto potrà avere inizio anche in via anticipata rispetto alla stipulazione del contratto

Art. 30 - Trattamento dei dati personali

Con la sottoscrizione del contratto, il rappresentante legale del soggetto appaltatore acconsente espressamente al trattamento dei dati personali e dichiara di aver adempiuto agli obblighi di rilascio dell'informativa e di richiesta del consenso, ove necessario, nei confronti delle persone fisiche interessate di cui sono forniti dati personali nell'ambito dell'esecuzione del contratto.

L'appaltatore si impegna ad improntare il trattamento dei dati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza nel pieno rispetto della normativa vigente. In particolare si impegna ad eseguire i soli trattamenti funzionali, necessari e pertinenti all'esecuzione delle prestazioni contrattuali e, in ogni modo, non incompatibili con le finalità per cui i dati sono stati raccolti.

L'appaltatore dovendo eseguire attività di trattamento di dati personali, sarà nominato "Responsabile del trattamento dei dati personali" ai sensi dell'art. 28 del Regolamento UE; l'appaltatore si impegna ad accettare la designazione a responsabile del trattamento da parte dell'Amministrazione relativamente ai dati personali di cui la stessa è titolare e che potranno essere tratti dall'appaltatore nell'ambito dell'erogazione dei servizi contrattualmente previsti. In tal caso, l'appaltatore si obbliga ad adottare le misure di sicurezza di natura fisica, logica, tecnica e organizzativa idonee a garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio.

Nel caso in cui l'appaltatore violi gli obblighi previsti dalla normativa in materia di protezione dei dati personali oppure adotti misure di sicurezza inadeguate rispetto al rischio del trattamento risponderà integralmente del danno cagionato agli interessati. In tal caso l'Amministrazione potrà applicare le penali e potrà risolvere il contratto ed escutere la garanzia definitiva, salvo il risarcimento del maggior danno.

L'appaltatore si impegna ad osservare le vigenti disposizioni in materia di sicurezza e riservatezza dei dati personali e a farle osservare ai propri dipendenti e collaboratori, quali persone autorizzate al trattamento dei dati personali.

L'aggiudicatario ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga in possesso e, comunque, a conoscenza, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione contrattuale, comunque per i cinque anni successivi alla cessazione di efficacia del rapporto contrattuale.

L'aggiudicatario è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori, nonché dei propri eventuali subappaltatori e dei dipendenti, consulenti e collaboratori di questi ultimi, degli obblighi di segretezza di cui sopra.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.13, c.1, del D.Lgs. 30 giugno 2003, n.196 e ss. mm. si informa che:

- a. la richiesta di dati è finalizzata alla verifica della sussistenza dei requisiti necessari per la partecipazione alla procedura in oggetto;
- b. il conferimento dei dati ha natura obbligatoria nel senso che l'interessato deve rendere le dichiarazioni e la documentazione richieste;
- c. la conseguenza dell'eventuale rifiuto di ottemperare a quanto sopra consiste nella esclusione dalla partecipazione alla presente procedura;
- d. i soggetti o le categorie di soggetti cui possono essere comunicati i dati sono:1) il personale dell'ente partecipante al procedimento; 2) gli eventuali partecipanti alla procedura di gara; 3) ogni altro soggetto interessato ai sensi della legge 7 agosto 1990, n.241 e successive modificazioni; 4) altri soggetti della pubblica amministrazione;
- e. la SDS, in qualità di Titolare del trattamento dei dati personali, informa i soggetti che intendono concorrere alla procedura di gara che, prendendo parte alla stessa, possono esercitare in qualsiasi momento i diritti previsti dall'art. 7 del D.Lgs. 196/2003 e ss.mm. (codice in materia di protezione dei dati personali), presentando apposita istanza al Responsabile del trattamento.
In particolare, la normativa riconosce ad ogni interessato il diritto di poter accedere alle proprie informazioni e di conoscere le finalità e le modalità del trattamento per motivi legittimi, di richiedere l'aggiornamento, la rettificazione o, qualora ne abbia interesse, l'integrazione dei dati trattati.
- f. soggetto attivo del trattamento dati è il Dirigente dell'ente.

Art. 31 - Rinvio a norme di diritto vigenti

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente Capitolato si fa riferimento al Codice dei contratti pubblici (D. Lgs. 36/2023) al Codice civile ed alle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia.



ALLEGATO B

Società della Salute Pistoiese

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR)

Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore", Sottocomponente 1 "Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale"

Investimento 1.1 - Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti

**Sub-investimento 1.1.2 - Autonomia degli anziani non autosufficienti
CUP E94H22000180006**

PROCEDURA APERTA PER L'APPALTO DEL SERVIZIO DI POTENZIAMENTO DELLA RETE INTEGRATA DEI SERVIZI LEGATI ALLA DOMICILIARITÀ

QUADRO ESIGENZIALE

RELAZIONE TECNICO-ILLUSTRATIVA

Breve descrizione degli obiettivi del servizio

L'obiettivo principale dei servizi a favore dell'autonomia delle persone anziane non autosufficienti è quello di prevenire l'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti assicurando, in alternativa al ricovero a lungo termine in strutture residenziali pubbliche, un contesto abitativo attrezzato insieme ad un percorso di assistenza sociale e sociosanitaria integrata di tipo domiciliare, che consentano alla persona di conseguire e mantenere la massima autonomia ed indipendenza.

IMPORTO DEL SERVIZIO a base di gara: € 1.149.908,65 (IVA esclusa)

Oneri per la sicurezza: 0,00

di cui COSTO DELLA MANODOPERA € 1.011.575,00 (IVA esclusa)

PROSPETTO ECONOMICO COMPLESSIVO DEGLI ONERI PER L'ACQUISIZIONE DEL SERVIZIO E VALORE STIMATO DELL'APPALTO

Servizio	Ore		
Assistenza domiciliare	44.710		
Educativa	840		
Coordinamento	1.500		
Totale	47.050		
TOTALE costo manodopera			€ 1.011.575,00
Totale costi dotazioni strumentali			€ 45.215,84

Totale costi spese di gestione appartamenti	€ 26.000,00
TOTALE ALTRI COSTI afferenti all'esecuzione del servizio in appalto (es: rimborso carburante al personale -formazione- spese generali - utile -)	€ 67.117,80
Importo costo del servizio a base di gara	1.149.908,65
Incentivi tecnici 1,5%-2% (su base gara)	€ 19.748,63
IVA SUL TOTALE SERVIZI	€ 57.495,43
Compensi collegio consultivo tecnico	€ 3.692,45
COMMISSIONE SUA (su base gara)	€ 7.949,73
QUOTA ANAC	€ 660,00
TOTALE QUADRO ECONOMICO	€ 1.239.454,88

I costi della manodopera così come sopra indicati devono intendersi scorporati dall'importo dei servizi e non essendo soggetti a ribasso d'asta saranno valutati come tali nell'eventuale verifica dell'anomalia dell'offerta.

Resta ferma la possibilità per l'operatore economico di dimostrare che il ribasso complessivo dell'importo deriva da una più efficiente organizzazione aziendale.

Si precisa che l'importo degli oneri della sicurezza necessari per la eliminazione dei rischi da interferenze operative è pari a zero (0,00).

CONTRATTO APPLICATO: Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per le lavoratrici e i lavoratori delle cooperative del settore socio-sanitario assistenziale-educativo e di inserimento lavorativo

Table ministeriali di riferimento: Decreto direttoriale n. 30 del 14 giugno 2024 Determinazione del costo medio orario per i lavoratori delle cooperative del settore socio-sanitario assistenziale educativo e di inserimento lavorativo CODICE ATECO 88.99.00 Altre attività di assistenza sociale non residenziale

Ai sensi dell'art. 11, comma 3, del d.lgs. n. 36/2023 l'operatore economico può indicare nella propria offerta il differente contratto collettivo da essi applicato, purché garantisca ai dipendenti le stesse tutele di quello indicato dalla stazione appaltante o dall'ente concedente

Ai sensi dell'art. 102, comma 1, lett. b), del d.lgs. n. 36/2023 il concorrente si impegna a garantire l'applicazione del suddetto contratto collettivo nazionale e territoriali di settore, tenendo conto, in relazione all'oggetto dell'appalto e alle prestazioni da eseguire, anche in maniera prevalente, di quelli stipulati dalle associazioni dei datori e dei prestatori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale e di quelli il cui ambito di applicazione sia strettamente connesso con l'attività oggetto dell'appalto o della concessione svolta dall'impresa anche in maniera prevalente, nonché garantire le stesse tutele economiche e normative per i lavoratori in subappalto rispetto ai dipendenti dell'appaltatore e contro il lavoro irregolare. Si rammenta che, ai sensi dell'art. 110, comma 4, del d.lgs. n. 36/2023, non sono ammesse

ALLEGATO B

giustificazioni: in relazione a trattamenti salariali minimi inderogabili stabiliti dalla legge o da fonti autorizzate dalla legge, nonché in relazione agli oneri di sicurezza di cui alla normativa vigente.

DURATA DELL'APPALTO: L'appalto avrà decorrenza a partire indicativamente dal 01/02/2025 e comunque dalla stipula del contratto o dalla data anticipata di avvio del servizio e sino al 31 marzo 2026 (circa 13 mesi salvo proroghe previste dal Ministero) come specificato all'art 4 del Capitolato

Non sono previsti rinnovi.

DIRETTORE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO - VERIFICA DELLA CONFORMITA'

Il contratto verrà controllato dal direttore dell'esecuzione che potrà avvalersi anche di collaboratori.

Il direttore dell'esecuzione e i suoi collaboratori verranno nominati al momento della stipulazione del contratto.

La verifica della conformità verrà eseguita da personale appositamente nominato dal Dirigente.

LOTTO UNICO: il servizio oggetto del presente appalto non viene suddiviso in lotti stante la necessità della continuità, per tutti gli assi di intervento, del personale che si occupa della presa in carico e della valutazione ai fini del progetto individualizzato (art. 58, comma 2, del D. Lgs. 36/2023)

Dato atto dell'esiguo importo a base di gara si ritiene che non sussista l'esistenza di un interesse transfrontaliero certo

REQUISITI NECESSARI DELL'OFFERTA:

REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti indicati nell'avviso predisposto dalla SUA della Provincia di Pistoia.

REQUISITI DI PARTECIPAZIONE CORRELATI AL PNRR

- Se l'operatore economico occupa oltre 50 dipendenti dovrà produrre, al momento di presentazione della domanda di partecipazione (da inserire nella documentazione amministrativa), A PENA DI ESCLUSIONE:
 - a) copia dell'ultimo RAPPORTO SULLA SITUAZIONE DEL PERSONALE redatto con cadenza biennale in conformità al DM 3 maggio 2018 e all'art. 46, D. Lgs. 198/2006, e inserito telematicamente sulla piattaforma messa a disposizione dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (obbligo sancito dall'art. 47, co. 2, D. L. 77/2021, convertito con modificazioni nella

ALLEGATO B

L. 108/2021), assieme, alla ATTESTAZIONE DELLA CONFORMITA' del suddetto rapporto a quello trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità;

- b) oppure, in caso di inosservanza del succitato obbligo biennale di redazione e trasmissione del suddetto rapporto (ex art. 46, co. 1, D.L. 198/2006), l'operatore economico dovrà, contestualmente, in sede di presentazione della domanda di partecipazione, a pena di esclusione, predisporre, redigere e trasmettere il Rapporto alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità e, contestualmente, PRODURRE a questa stazione appaltante COPIA DEL medesimo RAPPORTO assieme alla ATTESTAZIONE della sua avvenuta e contestuale trasmissione dello stesso alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità.

E' ammesso soccorso istruttorio nel caso in cui l'operatore economico abbia predisposto, redatto e trasmesso il suddetto Rapporto sulla situazione del personale ai sensi dell'art. 46 D. L.gs. 198/2006, ma non lo abbia prodotto alla stazione appaltante in sede di presentazione della domanda di partecipazione ai sensi dell'art. 47, co. 2, D.L.77/2021, solo se lo stesso sia stato inserito correttamente sulla piattaforma ministeriale in data antecedente a quella di presentazione della domanda di partecipazione.

In caso di inserimento tardivo, successivo alla data di presentazione della domanda di partecipazione, l'operatore economico non potrà essere ammesso al soccorso istruttorio e sarà perciò escluso.

In caso di partecipazione alla presente gara in forma associata, sussistendone i presupposti, il predetto obbligo di consegna del Rapporto sulla situazione del personale, dovrà essere soddisfatto da:

- in caso di RTO, costituiti o costituendi, consorzi ordinari, costituiti o costituendi, da tutti i soggetti del RTI o del consorzio;
 - in caso di consorzi stabili, di consorzi fra società cooperative di produzione e lavoro, e di consorzi tra imprese artigiane, dal consorzio e dalle consorziate designate esecutrici;
 - in caso di GEIE, da tutti i soggetti del GEIE.
- Se l'operatore economico occupa un numero pari o superiore a 15 dipendenti e fino a 50 si impegna, già al momento della presentazione della domanda di partecipazione, a produrre al committente, in caso di aggiudicazione ed ENTRO SEI MESI DALLA CONCLUSIONE DEL CONTRATTO, la RELAZIONE DI GENERE SULLA SITUAZIONE DEL PERSONALE maschile e femminile ex art. 47, comma 3, D.L. 77/2021, convertito con modificazioni nella L. 108/2021, che devono trasmettere anche alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità.

ALLEGATO B

I concorrenti con la partecipazione alla presente procedura sono consapevoli che, l'inadempimento al suddetto obbligo contrattuale, ossia la mancata produzione della suddetta relazione di genere, comporterà:

- a) l'applicazione di penali, così come previsto dal comma 6, dell'art. 47, D.L. 77/2021, commisurate in base alla gravità della violazione e proporzionali all'importo del contratto
- b) l'impossibilità di partecipare sia in forma singola, sia in raggruppamento, per un periodo di tempo di dodici mesi, ad ulteriori procedure di affidamento afferenti agli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal PNRR o del PNC per effetto della segnalazione dell'inadempimento ad ANAC.

NOTA BENE: A tal fine, i suddetti operatori economici dichiarano infine, già al momento di presentazione della domanda di partecipazione:

- di non essere incorsi, in precedenti gare, nell'inadempimento dell'obbligo di cui all'art. 47, co. 3, D.L. 77/2021;
- di non trovarsi pertanto nell'impossibilità temporanea di partecipare ad ulteriori procedure di affidamento finanziate con PNRR o PNC.

Pertanto l'appaltatore è obbligato a produrre la Relazione di genere entro il termine di sei mesi dalla conclusione del contratto, sebbene siano già cessati gli effetti del contratto, consapevole che, in caso di mancata produzione, lo stesso incorrerà nell'impossibilità temporanea di partecipazione a successive gare finanziate con PNRR o PNC per effetto della segnalazione che questa stazione appaltante effettuerà ad ANAC in forza del combinato disposto dell'art. 5, co. 4, DPCM 15 settembre 2021 e della Delibera ANAC del 16 marzo 2022.

- L'operatore economico, sia che occupi un numero pari o superiore a 15 dipendenti e fino a 50, sia che occupi più di 50 dipendenti oltre a rendere, già al momento di presentazione della domanda di partecipazione, la dichiarazione di cui all'art. 94, comma 5, lett. b), D.Lgs. 36/2023, contenuta nel DGUE dovrà dichiarare altresì di impegnarsi a produrre al committente, **ENTRO 6 MESI DALLA STIPULAZIONE DEL CONTRATTO** (art. 47, 3-bis, D.L.77/2021):
 - a) la DICHIARAZIONE che attesti il rispetto dell'obbligo di cui all'art 17, L. 68/99, che consiste nella dichiarazione resa dal legale rappresentante con cui attesti di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro delle persone con disabilità [in combinato disposto con l'art. 80, co. 5, lett. i), D. Lgs. 50/2016];
 - b) la RELAZIONE, trasmessa anche alle rappresentanze sindacali aziendali, che illustri l'avvenuto ASSOLVIMENTO degli obblighi di cui alla L. 68/99 e le eventuali sanzioni e provvedimenti disposti a loro carico nel triennio antecedente la data di scadenza di presentazione delle offerte.

ALLEGATO B

La mancata consegna al Committente della suddetta relazione determinerà l'applicazione delle penali contrattuali di cui al comma 6, dell'art. 47, D.L. 77/2021, commisurate in base alla gravità della violazione e proporzionali all'importo del contratto e la segnalazione ad ANAC.

Ai sensi del comma 7, art. 47 del D.L. 77/2021 convertito in Legge 108/2021 e della Delibera ANAC n. 122 del 16/03/2022, considerata la particolare natura del servizio, la necessità di utilizzare personale in possesso di esperienza e/o di formazione specifica, nonché in possesso di particolari abilitazioni professionali, vengono derogate le disposizioni, di cui al comma 4 art. 47 del D.L. 77/2021, afferenti all'obbligo di assicurare, in caso di aggiudicazione del contratto, una quota pari almeno al 30 per cento, delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto sia all'occupazione giovanile sia all'occupazione femminile per le pari opportunità generazionali e di genere, nonché per l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità.

REQUISITI SPECIALI

CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE (ex art. 100 del D. Lgs. 36/2023):

- a) Avere eseguito **servizi** con caratteristiche analoghe a quelle oggetto del presente appalto, nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del presente bando **(2022-2023-2024)** a favore di amministrazioni pubbliche o di soggetti privati con l'indicazione degli importi, delle date e del destinatario.

L'importo complessivo triennale (IVA esclusa) dei servizi deve essere uguale o superiore a € 500.000,00. Dovrà trattarsi di prestazioni eseguite e che non hanno dato luogo a risoluzione anticipata per inadempimento.

Al fine di dimostrare il requisito di cui sopra potranno essere dichiarati anche contratti ancora in corso di esecuzione, non ancora giunti alla loro scadenza naturale. In tale ipotesi però potranno essere computati, al fine del soddisfacimento del requisito, solo gli importi pro-quota relativi alle prestazioni già eseguite e per le quali siano già rese dichiarazioni di regolare esecuzione da parte del committente.

- b) Essere in possesso di **accreditamento** del servizio di assistenza domiciliare ai sensi della Legge RT 82/2009 oppure acquisire l'accreditamento entro 60 giorni dalla stipulazione del contratto, a pena di risoluzione dello stesso.
- c) presenza delle figure professionali richieste per l'espletamento del servizio, come specificate all'art. 10 del Capitolato.

PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE E CRITERI DI VALUTAZIONE

L'appalto sarà aggiudicato secondo i seguenti criteri:

- criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ex art. 108, comma 2 del D. Lgs. 36/2023 individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo
- Punti 100 da assegnare suddivisi nella maniera seguente:**

Punteggio complessivo massimo attribuibile articolati:	PUNTI 100 così
1) Offerta tecnico-qualitativa	max 80 punti
2) Offerta economica	max 20 punti

L'appalto sarà aggiudicato all'offerente che avrà ottenuto il punteggio più alto, dato dalla sommatoria dei punti ottenuti per l'offerta tecnico-qualitativa e per l'offerta economica.

La procedura potrà essere aggiudicata anche in presenza di una sola offerta valida. È comunque riservata alla stazione appaltante la facoltà di non procedere all'aggiudicazione se nessuna delle offerte pervenute risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto (art. 108, comma 10, D. Lgs. 36/2023).

Non sono ammesse offerte parziali e/o incomplete, né offerte condizionate. Non verrà applicato il meccanismo della riparametrazione dei punteggi.

Attribuzione dei punteggi per i criteri qualitativi

Una Commissione appositamente nominata procederà, in seduta riservata, all'esame delle proposte costituenti l'offerta tecnico-qualitativa e potrà a suo giudizio, impostare i lavori in diverse date oppure terminare i lavori in un'unica seduta, se il numero dei partecipanti lo renda possibile, esprimendo un giudizio a cui corrisponderà uno dei seguenti coefficienti compresi tra 0 e 1; detto coefficiente verrà poi moltiplicato per la ponderazione prevista:

OTTIMO	Da 0,95 a 1	Proposta ottimamente strutturata che sviluppa in modo completo, chiaro, preciso ed approfondito l'argomento richiesto; contempla elementi tecnici e organizzativi di elevato livello, anche con caratteristiche di innovatività.
DISCRETO	Da 0,85 a 0,94	Proposta che sviluppa in modo chiaro, preciso e completo l'argomento richiesto, contempla elementi tecnici e organizzativi più che rispondenti alle esigenze della stazione appaltante.
BUONO	Da 0,75 a 0,84	Progetto buono che sviluppa l'argomento in modo completo, contempla elementi tecnici e organizzativi rispondenti alle esigenze della stazione appaltante

ALLEGATO B

SUFFICIENTE	Da 0,50 a 0,74	Proposta accettabile, idonea al soddisfacimento delle esigenze della stazione appaltante
SCARSO	Da 0,25 a 0,49	Proposta carente in uno o più aspetti, non idonea al soddisfacimento delle esigenze della stazione appaltante
INSUFFICIENTE	Da 0 a 0,24	Proposta carente negli elementi principali in maniera tale da compromettere l'utilità generale dell'offerta

a) OFFERTA TECNICO-QUALITATIVA - Punteggio massimo 80/100 così suddiviso:

Il concorrente nel redigere la propria offerta tecnica deve tenere conto dei criteri sotto indicati in ordine decrescente. Si ricorda che tutte le clausole del Capitolato rappresentano prescrizioni minime, ritenute indispensabili al fine di garantire la qualità delle prestazioni del presente appalto.

	Oggetto di valutazione	Max punti (ponderazione)
1	Metodologia di erogazione del servizio e controllo dei risultati	
1.1	<p>Organizzazione del servizio domiciliare con indicazione delle specifiche modalità operative/gestionali, sistema di verifica e controllo della qualità del servizio e del raggiungimento degli obiettivi (individuazione di indicatori, valutazione dell'efficienza e dell'efficacia, schede, report), modalità di rapporto con il contesto di riferimento (famiglia, mmg, ads); strumenti di monitoraggio e verifica delle prestazioni rese dagli operatori; modalità di gestione dei reclami da parte degli utenti; formulazione di una idea progettuale sulla fornitura di dotazioni strumentali in grado di aumentare efficacia e risultato degli interventi previsti</p> <p><i>Lo schema espositivo deve evidenziare la stretta connessione fra il contesto di intervento, le finalità del servizio, gli obiettivi e le azioni (comprese la fornitura di dotazioni strumentali) necessario al loro raggiungimento ed evidenziare il percorso di attivazione e presa in carico</i></p> <p><i>Si chiede di evidenziare le specifiche problematiche di carattere organizzativo e gestionale che possono presentarsi nella fase esecutiva del servizio e le misure per la loro soluzione e prevenzione.</i></p>	Da 0 a 20

ALLEGATO B

1.2	<p>Strumenti di comunicazione che si intendono implementare per il passaggio delle informazioni: interne tra gli operatori dedicati al servizio ed esterne con i competenti uffici del servizio socioassistenziale</p> <p>Modalità di coordinamento degli aspetti tecnico organizzativi ed operativi del servizio e raccordo con i referenti della Sds Pistoiese e Valdinievole</p> <p><i>Si esponga le modalità di realizzazione dell'attività descrivendo le modalità di coordinamento delle attività progettuali</i></p>	Da 0 a 5
1.3	<p>Disponibilità e completezza del protocollo di azione e di intervento che la ditta intende adottare in caso di situazioni di emergenza sanitaria (es. COVID - 19, ...) e non sanitaria (es. emergenze climatiche,...), con riguardo alla fattibilità e al coinvolgimento dei diversi soggetti, in riferimento alle situazioni esaminate</p>	Da 0 a 5
1.4	<p>Modalità di gestione del servizio per le prestazioni richieste sull'azione B) sia di assistenza domiciliare sia di educativa</p> <p><i>Si esponga in dettaglio le modalità operative di realizzazione delle attività richieste, ai fini di una valutazione della loro coerenza e completezza, al loro carattere di innovatività ed integrazione</i></p> <p><i>Sarà valutata in particolare la presentazione di una bozza di Carta di servizi per la gestione degli appartamenti e la specifica formulazione di una lista di complementi di arredo ed altra oggettistica al fine di garantirne la migliore fruibilità da parte dei beneficiari</i></p>	Da 0 a 10
2	Selezione, organizzazione, gestione del personale	
2.1	<p>Criteri di selezione del personale, percorsi di formazione del personale con particolare riferimento alla formazione su situazioni complesse in ambito socio sanitario che dovrà ricomprendere la formazione specifica concernente l'assistenza nei confronti di utenti affetti da particolari patologie ed una formazione dedicata ad offrire strumenti teorici e operativi per promuovere la cultura della domiciliarità.</p> <p>Più specificatamente nella non autosufficienza della persona anziana anche a sostegno dei caregivers. Contenimento del turn over, modalità di sostituzione delle assenze, strumenti interni di valutazione del personale, prevenzione burn out.</p>	Da 0 a 15
3	Sinergie con il tessuto sociale (famiglie, associazionismo, volontariato, cooperazione sociale, altri soggetti del Terzo settore)	

ALLEGATO B

3.1	<p>Forme di collaborazione ispirate all'integrazione e alla messa in rete delle diverse risorse dei soggetti presenti sul territorio allo scopo di migliorare la qualità del servizio e la soddisfazione dell'utenza</p> <p><i>Sarà valutata con particolare attenzione, in relazione all'Azione B) la capacità di favorire e sviluppare percorsi di integrazione con la comunità locale anche attraverso la formulazione di specifici partenariati o accordi di collaborazione con il tessuto associazionistico</i></p>	Da 0 a 15
4	<p>Servizi aggiuntivi che il concorrente aggiudicatario dovrà attuare senza ulteriori oneri, né per l'ente né per gli utenti. I servizi devono essere dettagliati con l'indicazione dei tempi e delle modalità di attuazione</p>	Da 0 a 5
5	<p>Clausola premiale</p>	
5.1	<p>Assenza di verbali di discriminazione di genere</p>	<p>Sì= 5 No= 0</p>

Critério 1.1: L'offerta verrà valutata in merito a:

- coerenza interna (compatibilità tra obiettivi, strumenti e risorse);
- articolazione e rispondenza del progetto alle caratteristiche dei beneficiari con particolare attenzione alle metodologie di lavoro con soggetti fragili e/o non autosufficienti;
- capacità di strutturare il servizio anche in situazioni di urgenza
- strutturazione di un sistema di monitoraggio adeguato all'obiettivo di raggiungere i target PNRR
- proposta di dotazioni strumentali adeguate

Critério 1.2: L'offerta verrà valutata in merito alla coerenza e concretezza della proposta rispetto all'obiettivo

Critério 1.3: l'offerta verrà valutata in merito alla concretezza della gestione del servizio anche in riferimento alle modalità organizzative di raccordo con i beneficiari

Critério 1.4: l'offerta verrà valutata in merito alla tempistica di attivazione, semplicità e garanzia di funzionamento del servizio

Critério 2.1: l'offerta verrà valutata sulla base della progettualità aziendale, della concretezza e dell'ampiezza delle misure

Critério 3.1: l'offerta verrà valutata sulla base della capacità delle azioni di creare una rete di relazioni positive con le famiglie e il territorio, sia in termini di efficacia che di reale realizzabilità

Critério 4.1: sarà valutata l'assenza, nei 3 anni antecedenti la data di presentazione dell'offerta, di verbali di conciliazione extragiudiziale per

ALLEGATO B

discriminazione di genere (art. 37-41 del D. Lgs. n. 198 del 2006) con Ufficio Consigliera di parità

La dichiarazione deve essere riportata all'interno dell'offerta tecnico-qualitativa. In assenza, verrà assegnato il punteggio 0

Soglia di sbarramento

La Commissione giudicatrice, nella valutazione dell'aspetto qualitativo dell'offerta tecnica applicherà una **soglia di sbarramento pari a 50/80 punti**.

Si precisa che qualora i concorrenti non raggiungano tale soglia minima non si procederà all'apertura della relativa offerta economica e si provvederà all'esclusione del concorrente.

b) OFFERTA ECONOMICA - Punteggio massimo 20/100 così calcolato:

Formula bilineare:

C_i (per $A_i \leq A_{soglia}$) = $X * A_i / A_{soglia}$

C_i (per $A_i > A_{soglia}$) = $X + (1,00 - X) * [(A_i - A_{soglia}) / (A_{max} - A_{soglia})]$

dove

C_i = **coefficiente** attribuito al concorrente i esimo

A_i = **valore** dell'offerta (ribasso) del concorrente i esimo

A_{soglia} = **media aritmetica** dei valori delle offerte (ribasso) dei concorrenti

A_{max} = **valore** dell'offerta (ribasso) più conveniente

X = **0,90**

